



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "TARRA"

Via Correggio 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)
Tel 0331 569087 – 0331 569694 – Fax 0331 537115
e-mail icstarra@pec.it
sito internet www.icstarra.gov.it

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

(Approvata dal Collegio dei Docenti nella seduta dell'8 Febbraio 2010)

PARTE I

PRINCIPI ISPIRATORI

I principi ispiratori della Carta dei Servizi si possono evincere dagli articoli fondanti della Costituzione italiana:

- Art. 3: "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese."
- Art. 2: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con la parola, con lo scritto e altri mezzi di diffusione."
- Art. 30: "È dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti."
- Art. 33: "L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per ogni grado di istruzione e Grandi Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole o istituti di educazione, senza oneri per lo stato."
- Art. 34: "La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita."

PRINCIPI FONDAMENTALI

UGUAGLIANZA

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche. Gli elementi di diversità sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e confronto. La scuola crea

condizioni di non discriminazione fin dal momento della formazione delle classi, che risultano essere eterogenee e ben equilibrate. (cfr. P.O.F.).

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione dei docenti e del personale ATA, la vigilanza sui minori e la continuità del servizio. Il servizio erogato da qualsiasi operatore scolastico deve essere ispirato da criteri di imparzialità ed equità.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si adopera attraverso tutte le sue componenti, a sostenere la partecipazione dei genitori e l'accoglienza, l'integrazione e l'inserimento degli alunni.

Particolare riguardo deve essere prestato alla fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di svantaggio (diversamente abili, stranieri ...) (cfr. P.O.F.).

DIRITTO DI SCELTA E OBBLIGO DI FREQUENZA

L'utente ha possibilità di scelta fra le varie istituzioni scolastiche, fermo restando i limiti della capienza di ognuna. In caso di domande in esubero, vengono applicati i criteri approvati dal C.I.

L'obbligo scolastico e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica da parte di tutte le istituzioni coinvolte, che collaborano tra loro in modo funzionale ed organico.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori, alunni, sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si uniforma a criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

L'orario di insegnamento didattico viene elaborato in base alle esigenze formative dell'alunno in rapporto alle attività scolastiche:

- alternanza delle attività didattiche;
- rispetto dei tempi di attenzione;
- attività individualizzate, di recupero, di potenziamento e di laboratori;
- utilizzo razionale delle attrezzature, dei sussidi multimediali e dei laboratori.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

L'Istituto nel suo complesso garantisce la più ampia e snella comunicazione alle famiglie, attraverso:

- Avvisi inerenti le varie attività (colloqui, uscite didattiche, progetti da attuare, sportelli rivolti ad alunni e genitori per varie necessità, consulenze psico-pedagogiche...)
- Consultazione del sito internet dell'Istituto che viene aggiornato costantemente per garantire all'utenza un'informazione sempre corretta e tempestiva.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione assicura il rispetto delle libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

La libertà di insegnamento del docente si esplica nella scelta di metodologie adeguate ai bisogni formativi e cognitivi dei bambini, nel rispetto ed in coerenza con l'impianto educativo elaborato dal Collegio dei docenti.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari.

PARTE SECONDA

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA

Le finalità e gli obiettivi educativo-didattici che la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado si propongono di perseguire e l'organizzazione didattico-educativa sono presenti nel P.O.F.

Il documento è depositato in segreteria, affisso all'albo e visionabile sul sito web dell'istituto.

PARTE TERZA

PROCEDURE DI RECLAMO

- 1) Nel clima di collaborazione che caratterizza la vita della scuola, le proposte, i reclami, il monitoraggio e la valutazione del servizio sono concepiti come strumenti per il miglioramento del servizio stesso; in tale prospettiva i momenti della partecipazione e della valutazione sono considerati interdipendenti e legati tra loro, infatti ogni valutazione del servizio ha come condizione la partecipazione effettiva alla vita e alla gestione della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti.
- 2) Tutti i soggetti protagonisti del processo educativo (genitori, personale docente e non docente) possono avanzare proposte di miglioramento del servizio.
- 3) In presenza di disservizi, di atti o comportamenti che appaiono in contrasto con i contenuti della presente Carta dei servizi scolastici, gli utenti possono effettuare segnalazioni.
- 4) Modalità di segnalazione:

- qualora insorga un problema risulta più opportuno, in primo luogo, che sia ricercata una soluzione tra i diretti interessati; se si tratta di aspetti generali o il problema investe l'intera scuola, può essere fatta una segnalazione al docente collaboratore di plesso
- se il disservizio rimane o se esso è di particolare gravità od urgenza, ci si può rivolgere al Dirigente ed eventualmente sporgere reclamo
- I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta, telefonica o via fax e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente, i reclami telefonici o via fax devono essere successivamente sottoscritti.

Il Dirigente scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde in forma scritta, entro i quindici giorni successivi dalla pronuncia del reclamo, attivandosi per rimuovere le cause che hanno originato il reclamo.

CONTROLLO E VALUTAZIONE DEI SERVIZI

- 1) La scuola mette a disposizione degli utenti la documentazione a carattere didattico tramite pubblicazione all'albo e/o disponibile presso la segreteria, nel rispetto delle norme previste dal D.lvo 196/2003 sulla tutela della diffusione dei dati personali. Solo dove esiste un interesse legittimo l'Istituto mette a disposizione anche documentazione di carattere amministrativo.
- 2) Allo scopo di accogliere elementi utili alla valutazione del servizio reso e per elevare il livello qualitativo vengono effettuate periodiche rilevazioni relative agli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi.
- 3) Per migliorare il servizio, eventuali proposte possono essere presentate agli organismi preposti dal Collegio dei Docenti e/o al Consiglio di Istituto.
- 4) Alla fine di ogni anno, gli organismi scolastici preposti (commissione per l'autovalutazione di Istituto) analizzeranno i risultati conseguiti in rapporto agli standard stabiliti: i risultati delle indagini sono resi di pubblico dominio.

ATTUAZIONE

- 1) Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando il Consiglio di Istituto non ne delibererà la modifica o a seguito di disposizioni modificative contenute nei contratti collettivi o in norme di legge.
Costituiscono parte integrante della Carta dei Servizi:
 - P.O.F. (piano dell'offerta formativa) e relativi allegati;
 - Regolamento di Istituto;
 - Il Piano attuativo annuale delle attività didattiche e complementari;
 - La programmazione didattica dei Consigli di Classe e dei docenti.